

Carissimi ragazzi, vi lascio un po' di lavoro per rimanere in allenamento in questo periodo di chiusura "forzata" della scuola...

Non sapendo se tutti voi avete il libro di storia a casa, vi ho preparato le pagine da studiare e completare... se c'è qualcosa che non capite, tranquilli... approfondiremo al rientro!

- Studia pag. 18 - 19 - 20 - 22 - 23
- Leggi e completa pag. 21 - 37 - 38 - 39 - 40

Nell'augurarvi buon lavoro, voglio condividere con voi questa filastrocca:

LA MAESTRA SENZA ALUNNI (Di Lucia Falbo)

La maestra senza alunni
sai si sente un poco persa
se ti metti nei suoi panni
lei che è un treno sempre in corsa.
Non ha più allegre faccine
e musetti sorridenti
intorno a farle le moine
a donarle bei momenti.
Nella borsa ha conservati
come doni assai preziosi
dei disegni regalati
da scolari fantasiosi.
Ora le manca persino
quando in classe si arrabbiava
con questo o quel bambino
e severa lo sgridava.
Ha nel cuore un'emozione
adesso che vorrebbe urlare
voi prestatele attenzione
Tutti zitti ad ascoltare:
"Non mi scordo di nessuno
io che penso proprio a tutti
un pensiero mando a ognuno
anche in questi tempi brutti
e vi dico col sorriso
quando noi ci rivedremo
preparatevi, vi avviso
forte ci riabbracceremo!

La religione dei Greci

- In che cosa credevano i Greci?
- Dove si svolgevano i riti religiosi?

I Greci erano **politeisti**, cioè adoravano molti dèi. Tutte le divinità erano **antropomorfe**, cioè avevano aspetto umano e, come gli uomini, avevano sentimenti, pregi, difetti, si amavano, si odiavano, si sposavano, avevano figli. Gli dèi, però, erano **immortali**, perché si nutrivano di **nettare e ambrosia**.

Vivevano sul monte **Olimpo**, una maestosa montagna del nord della Grecia, la cui cima era sempre avvolta da nubi. Potevano intervenire nella vita degli uomini per aiutarli o per ostacolarli.

Dall'unione di una divinità e un mortale nascevano gli **eroi**, o **semidei**, dotati di capacità straordinarie. Per esempio **Ercole**, eroe noto per la sua forza, era figlio di Zeus, il re degli dèi, e di una regina. Numerosi sono i racconti che riguardano le vicende degli dèi e degli eroi: la raccolta e lo studio di queste narrazioni si chiama **mitologia**. I Greci credevano nell'**immortalità dell'anima**: dopo la morte le anime dei defunti venivano accolte nell'**Ade**, un luogo triste e buio.

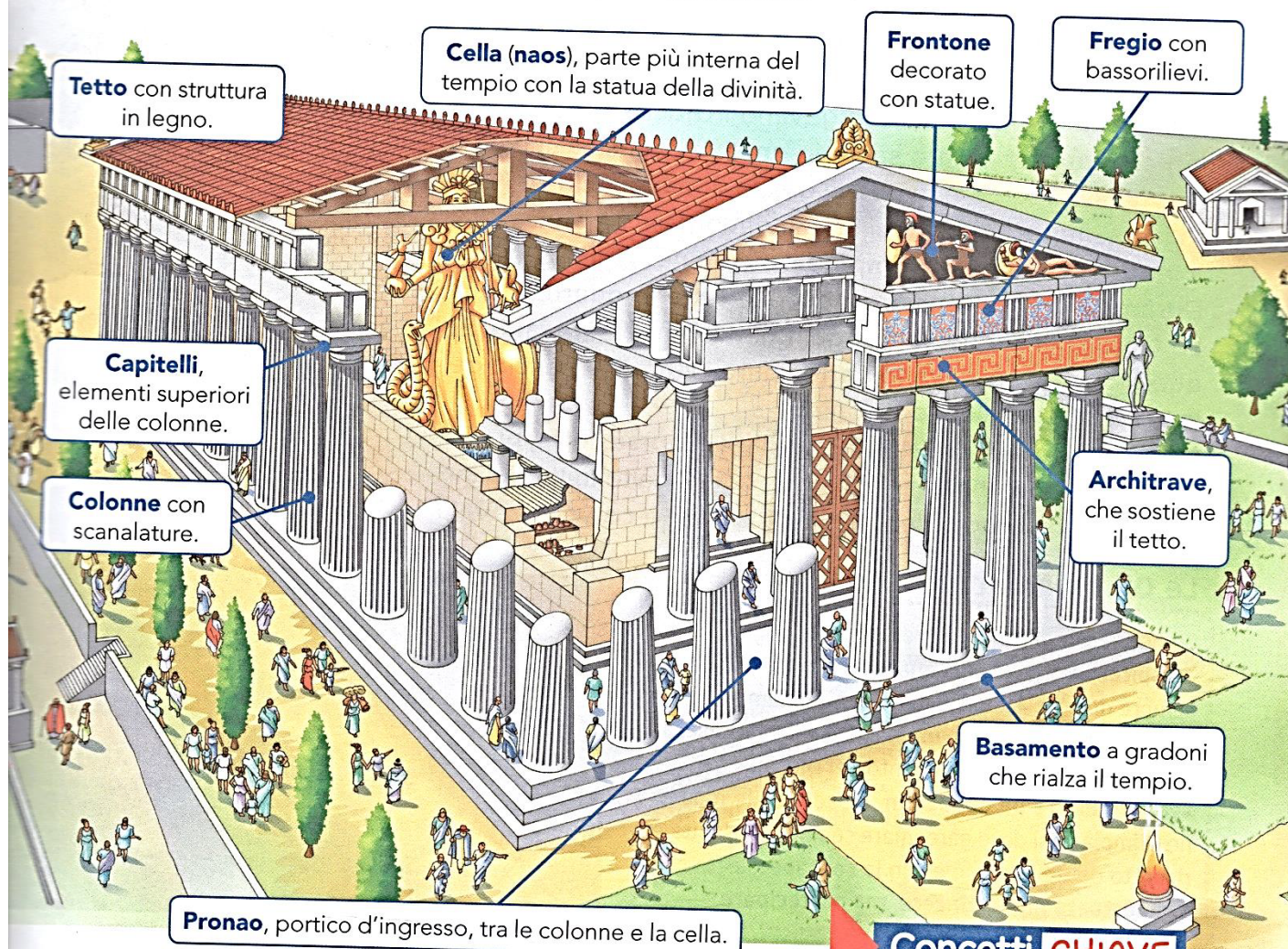
COMPRENDO ED ESPONGO

- Descrivi le divinità greche seguendo questa traccia:
- quale aspetto e quali sentimenti avevano;
 - in quale luogo vivevano;
 - quali rapporti avevano con gli uomini.



Templi e santuari

I luoghi di culto dei Greci erano i templi e i santuari che si trovavano nell'**acropoli**. Il **tempio** era considerato l'**abitazione del dio** a cui era dedicato. Solo i sacerdoti e le sacerdotesse vi potevano entrare, perciò i sacrifici pubblici erano celebrati su altari posti all'esterno.



Concetti CHIAVE

- I Greci erano **politeisti**, cioè adoravano molti dèi che avevano aspetto e sentimenti umani. Credevano nell'**immortalità** dell'anima.
- I **riti** religiosi pubblici si svolgevano all'esterno del **tempio** e nei **santuari**.

Il **santuario**, dedicato a una o a più divinità, occupava vaste aree e comprendeva numerose costruzioni, tra cui anche i templi. I Greci si recavano periodicamente al santuario per celebrare le cerimonie «**panelleniche**», cioè di tutte le città greche, che comprendevano sacrifici, processioni, gare sportive e feste solenni.

I santuari più famosi del mondo greco furono quelli di Apollo a **Delfi** e di Zeus a **Olimpia**.

I Giochi olimpici

- Perché le Olimpiadi erano importanti?
- Quale dovrebbe essere lo spirito delle moderne Olimpiadi?

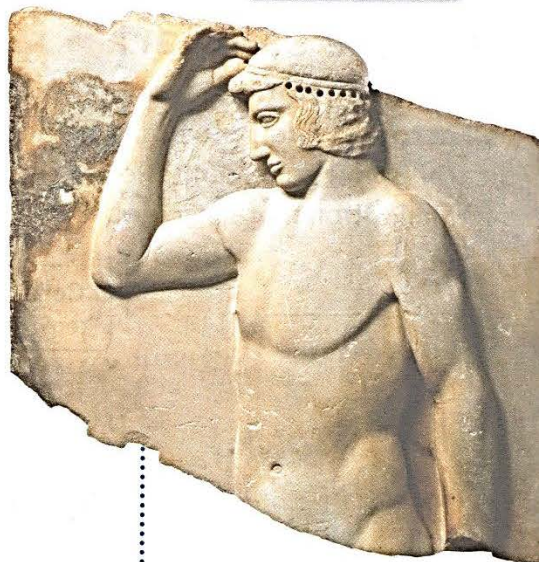
Nella città di Olimpia si svolgevano i **Giochi panellenici olimpici**, le gare sacre in onore di Zeus. In tutto il mondo greco questi giochi erano considerati così importanti che si stabilì di contare gli anni a partire dalla **prima Olimpiade**, svolta nel **776 a.C.** Durante i Giochi venivano sospese tutte le guerre. Le Olimpiadi si tenevano ogni quattro anni, duravano cinque giorni e vi potevano partecipare i cittadini maschi delle città greche e delle colonie. Negli stadi, gli atleti disputavano gare di **corsa, lotta, pugilato, pentathlon** (insieme di 5 gare: corsa, salto in lungo, lancio del disco, lancio del giavellotto, lotta) e **corse di cavalli**.

Le Olimpiadi moderne

Come presso gli antichi Greci, ancora oggi i Giochi olimpici si svolgono ogni quattro anni, ma in località sempre diverse. All'inizio dei Giochi la fiamma olimpica è trasportata da **Olimpia**, dove viene accesa, al luogo scelto per lo svolgimento dei Giochi. Secondo **Pierre de Coubertin**, il padre delle moderne Olimpiadi, si deve gareggiare sempre con lealtà e rispetto dell'avversario e con la consapevolezza che **l'importante non è vincere, ma partecipare**.

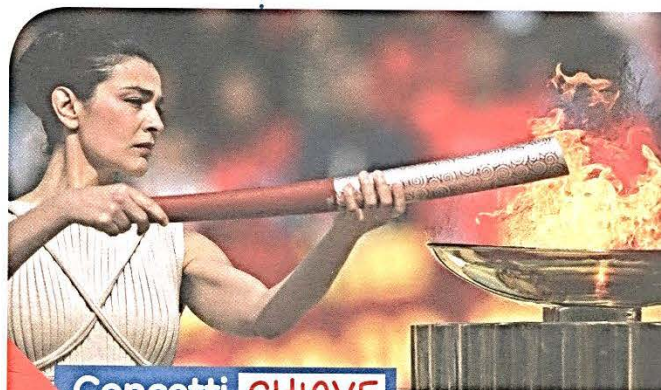
COMPRENDO E SPIEGO

- ▶ Leggi le domande, sottolinea nel testo le informazioni che ti servono, poi rispondi a voce, con parole tue.
 - Dove e quando si svolsero le prime Olimpiadi? In onore di chi?
 - Che cosa accadeva durante i Giochi olimpici?
 - Quali gare olimpiche si disputavano?



I vincitori delle gare ricevevano la **corona della vittoria**, intrecciata con rami di alloro.

Cerimonia moderna per l'accensione della **fiamma olimpica**.



Concetti CHIAVE

- Le **Olimpiadi** erano importanti perché erano **giochi sacri** in onore di Zeus e i partecipanti provenivano da tutta la Grecia e dalle colonie.
- Durante le gare erano **sospese** le **guerre**. I Greci cominciarono a contare gli anni dalla **prima Olimpiade (776 a.C.)**.
- Secondo il padre delle moderne Olimpiadi **l'importante non è vincere, ma partecipare**.

La vita quotidiana nelle FONTI

Come vestivano gli antichi Greci? Di che cosa si cibavano e in quali occasioni? Conosciamo questi e molti altri aspetti della loro vita quotidiana grazie a **fonti** preziose e precise: i dipinti su vasi, coppe e altro vasellame.

L'ABBIGLIAMENTO

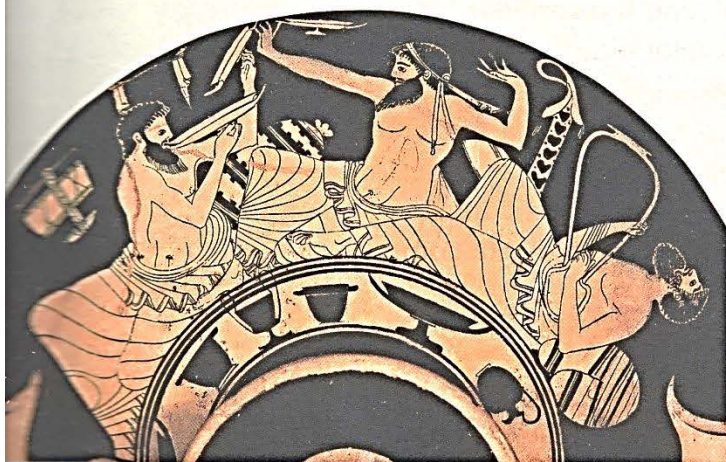
Gli uomini indossavano il **chitone**, una semplice tunica, e un mantello, l'**himation**. La tunica indossata dalle donne era il **peplo**, su cui appoggiavano la **palla**, un mantello portato drappeggiato sulla spalla sinistra. L'abbigliamento era arricchito con collane e orecchini. Le acconciature femminili erano laboriose, ornate con ricci e nastri. Uomini e donne calzavano, ai piedi, comodi sandali in cuoio.

- ▶ Nella pittura vascolare (su vaso) qui a fianco, la donna controlla la sua acconciatura guardandosi allo



IL BANCHETTO

Il banchetto era una grande cena che si svolgeva in due parti: alla prima, la cena vera e propria, partecipavano uomini e donne; alla seconda, il **simposio**, partecipavano solo gli uomini, che bevevano vino fino all'alba discutendo di vari argomenti. I convitati stavano sdraiati su un lettino, il *kline*, appoggiati su un fianco. Il simposio era allietato dalla presenza di danzatrici e musicisti e dallo svolgimento di giochi.



- ▶ Nel banchetto, l'uomo sulla sinistra beve da una, mentre l'uomo sulla destra una lira.

L'ALIMENTAZIONE

Il cibo principale dei Greci era il **pane**, accompagnato con minestre di cereali e con legumi, ortaggi, olive, formaggio, frutta, verdura, uova. Era molto apprezzato il **pesce**. Per addolcire i cibi usavano il **miele**.

- ▶ L'immagine a fianco è dipinta sul fondo di una coppa. Quali animali riconosci?



Le conoscenze

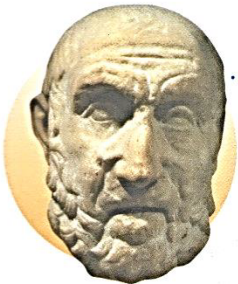
- Quali scienze conoscevano i Greci?
- Quali arti praticavano?

Nel corso dei secoli, la civiltà greca raggiunse un grande splendore. Si svilupparono le **arti**, la **storia**, la **filosofia**, la **medicina**, la **matematica**, le **scienze**... I Greci appresero dai Fenici la **scrittura** alfabetica e aggiunsero le vocali. Il greco divenne la **lingua universale** dei sapienti del tempo; in quella lingua, infatti, furono scritte molte opere letterarie e scientifiche giunte fino a noi.

I Greci furono abili **architetti**: edificarono templi, tombe, mura, acropoli, porti. Grandi **scultori**, arricchirono i templi con **bassorilievi** e **statue** che rappresentavano divinità, eroi, atleti, uomini e donne. Le **sculture del Partenone** furono eseguite da un gruppo di artisti sotto la direzione di **Fidia**, uno dei più celebri scultori greci. La **pittura** fu molto raffinata, ma purtroppo è rimasto solo qualche dipinto proveniente da alcune tombe. Si è conservato, invece, un gran numero di **vasi** e **coppe** in **ceramica**, finemente dipinti con scene religiose, di miti e di vita comune.

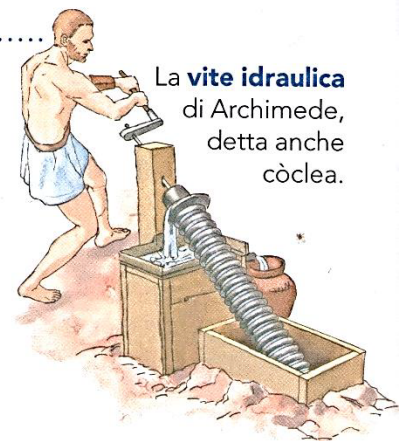


Statua detta **Venere di Milo**. Rappresenta la dea Afrodite ed è conservata al Museo del Louvre di Parigi.



Ippocrate fu il padre della **medicina scientifica**. Fondò una scuola con lo scopo di osservare i sintomi delle malattie per scoprirne le cause. Ai medici si chiedeva un comportamento rigoroso, descritto nel famoso giuramento di Ippocrate, che ancora oggi i medici sono tenuti a rispettare.

La parola **filosofia** significa «amore per la conoscenza». I filosofi si facevano le domande che tutti, da sempre, si erano posti: quando e come è nato il mondo? Di che cosa è fatto? Quali leggi lo regolano? Per trovare risposte osservavano i fenomeni usando il metodo della **ricerca**. Dalle loro indagini ebbero origine **scienze** come la **biologia** e l'**astronomia**. **Pitagora** studiò la **matematica**, la **geometria** e la **musica**. **Archimede**, uno dei più grandi scienziati e inventori della storia, si dedicò alla **fisica** e scoprì la legge sul galleggiamento dei corpi, inventò la leva e ideò nuove macchine da guerra.



La **vite idraulica** di Archimede, detta anche còclea.

Il teatro

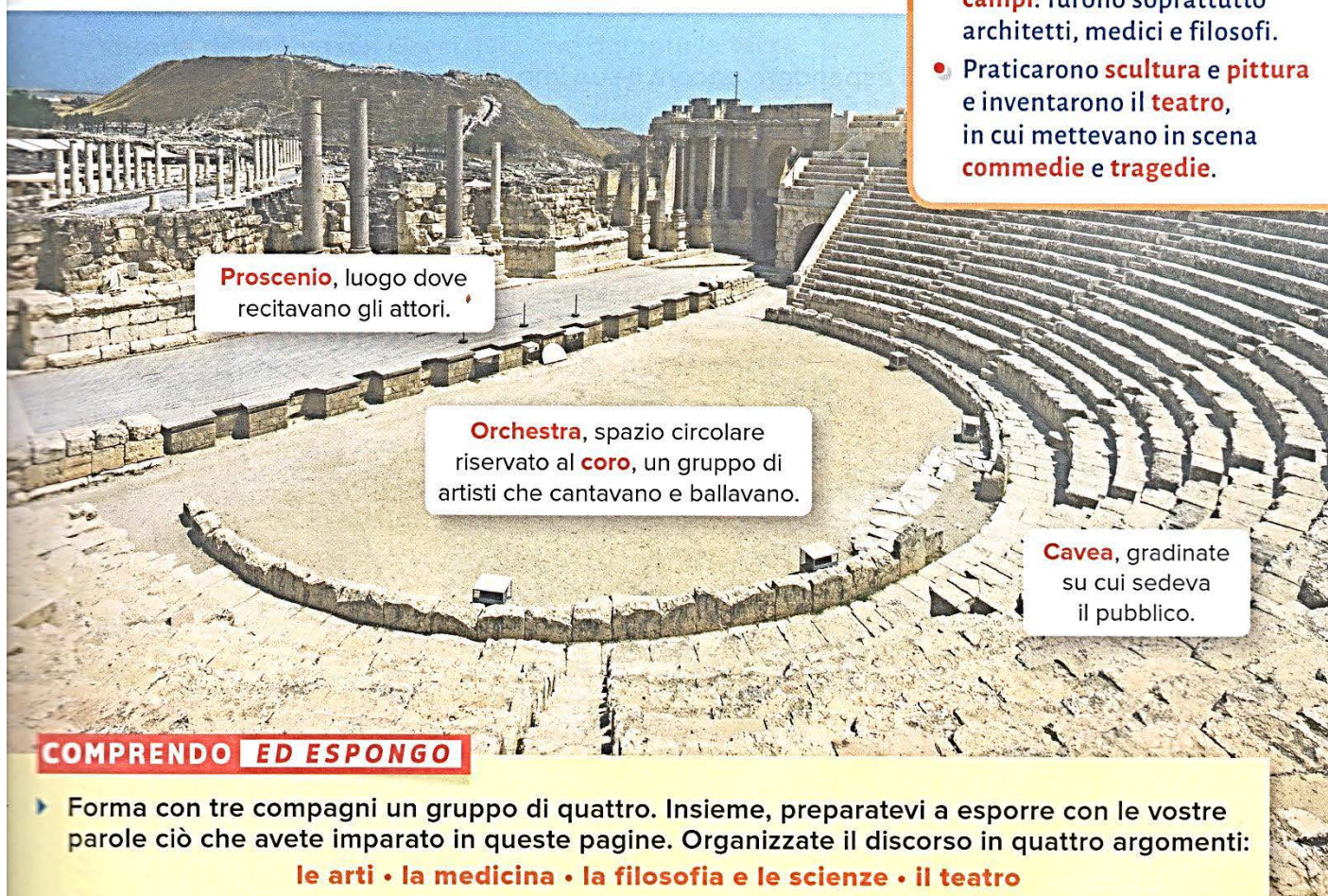
La principale invenzione della cultura greca fu il **teatro**. Questo termine significa «luogo dove si guarda»: a teatro, infatti, gli spettatori assistevano alle rappresentazioni di **tragedie** e **commedie**. Le tragedie erano storie dolorose che avevano come protagonisti gli dèi e gli eroi della mitologia; le commedie erano invece divertenti e riguardavano la vita degli uomini comuni. Lo spettacolo teatrale era composto da recitazione, musica e danza. Tutti gli interpreti, coro e attori, erano **uomini**. Il coro e gli attori indossavano **maschere** di cuoio che amplificavano la voce e caratterizzavano i personaggi. I Greci ritenevano che il teatro avesse un alto valore educativo, perciò era gratuito. La pòlis organizzava le rappresentazioni e pagava gli attori, i poeti, i musicisti e i danzatori.



Maschera teatrale in terracotta.

Concetti **CHIAVE**

- I Greci approfondirono le loro **conoscenze in tutti campi**: furono soprattutto architetti, medici e filosofi.
- Praticarono **scultura e pittura** e inventarono il **teatro**, in cui mettevano in scena **commedie e tragedie**.



Proscenio, luogo dove recitavano gli attori.

Orchestra, spazio circolare riservato al **coro**, un gruppo di artisti che cantavano e ballavano.

Cavea, gradinate su cui sedeva il pubblico.

COMPRENDO **ED ESPONGO**

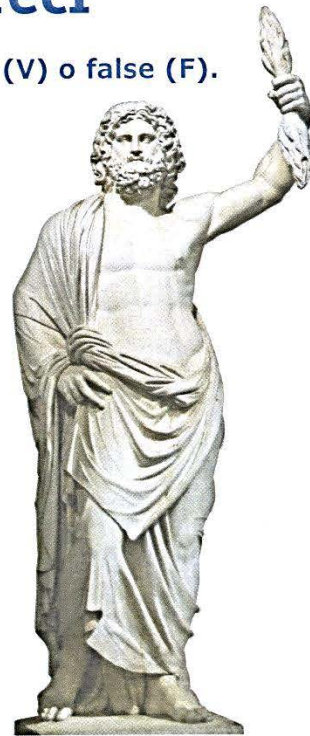
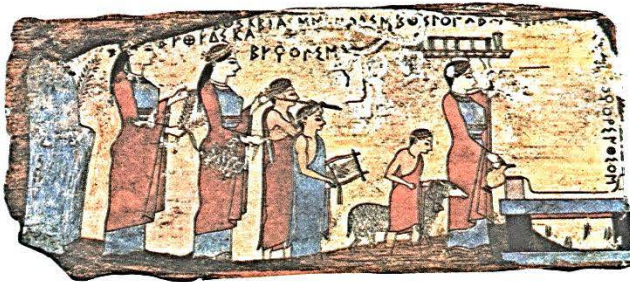
- ▶ Forma con tre compagni un gruppo di quattro. Insieme, preparatevi a esporre con le vostre parole ciò che avete imparato in queste pagine. Organizzate il discorso in quattro argomenti: **le arti • la medicina • la filosofia e le scienze • il teatro**
- ▶ Esponete poi, a voce alta, un argomento ciascuno.



La religione dei Greci

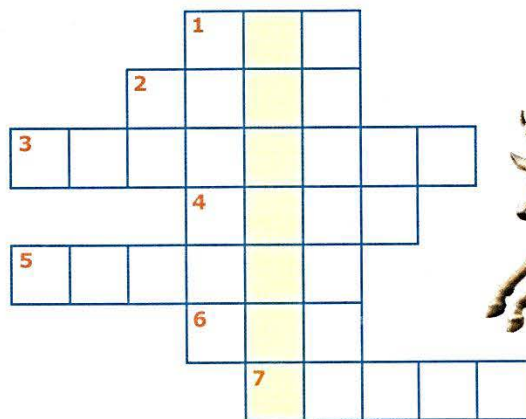
1 Indica con una **X** se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

- Zeus era il padre degli dèi e degli uomini. V F
- Gli dèi abitavano a Delfi. V F
- Afrodite era la dea dell'amore. V F
- I Greci chiamavano l'aldilà «Ade». V F
- Poseidone era il dio del mare. V F
- Apollo era il dio che proteggeva le arti. V F
- Gli dèi non intervenivano mai
nella vita degli uomini. V F



2 Completa il cruciverba sugli dèi dell'antica Grecia. Nella colonna gialla comparirà il nome di una divinità che forse non conosci. Scopri qual è.

1. Governava il regno dei morti.
2. Era il dio della guerra.
3. Era la dea della caccia.
4. Scagliava fulmini sugli uomini.
5. Era il dio del fuoco e costruiva le armi.
6. Era la moglie di Zeus e proteggeva i matrimoni.
7. Era la dea della saggezza.



La divinità è

--	--	--	--	--	--	--	--

Secondo i Greci era la dea del grano, protettrice dell'agricoltura.



Il dono di Atena

Atena desiderava diventare la dea protettrice di una località. La sua scelta cadde su una città dell'Attica che era stata appena fondata dal re Cecrope. Anche Poseidone era in attesa di essere assegnato come protettore di una città, così tra le due divinità sorse una lite.

Per risolvere la questione chiesero a Zeus di decidere. Il re degli dèi proclamò una sfida: avrebbe vinto chi dei due avesse offerto il dono più bello alla città. Si recarono sull'acropoli e iniziò la gara. Poseidone colpì il suolo con il tridente e fece saltar fuori una creatura mai vista prima, un cavallo.

Atena con la sua lancia colpì la roccia e fece nascere un albero di ulivo. Zeus allora propose di far decidere al popolo. Tutti gli abitanti scelsero l'ulivo che serviva per illuminare la notte, medicare le ferite e per offrire nutrimento agli uomini. Fu così che Atena diede il nome alla città e ne divenne la divinità protettrice. Da quel momento Atena insegnò al suo popolo le scienze e le arti.



Piatto greco con la raffigurazione della contesa tra Atena e Poseidone.

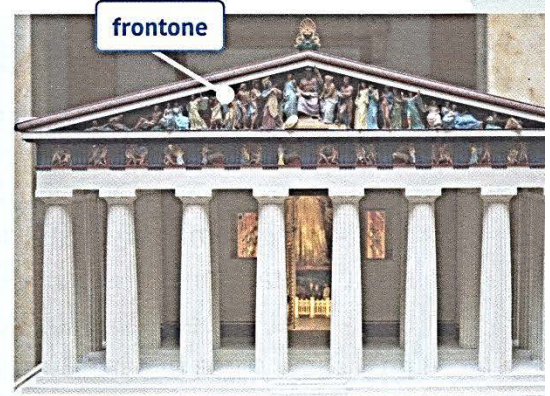
1 Come tutti i miti, questo è un racconto fantastico, ma ci fa capire molte cose che riguardano la realtà. Le sai scoprire? Rifletti e completa.

- La dea protettrice di Atene era
Secondo il mito, essa insegnò al suo popolo le arti e le scienze.
Questo ci fa capire che per gli Ateniesi era importante
- Per i cittadini l'ulivo offriva tre doni preziosi. Spiega in che modo era utile per:
illuminare la notte ;
medicare le ferite ;
dare nutrimento ;
- Cecrope era un; questo ci fa capire che all'inizio la forma di governo di Atene era la
- Zeus fa scegliere agli abitanti: questo ci fa capire che Atene divenne una dove i partecipavano alle decisioni che riguardavano la città.

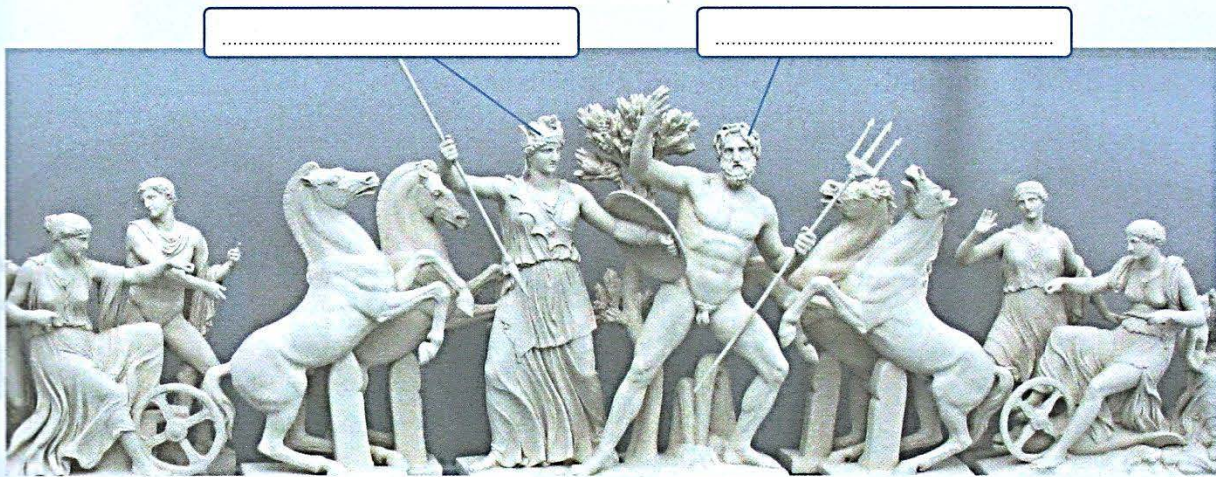


Il Partenone

Gli Ateniesi dedicarono alla dea **Athena Partenope**, cioè vergine, il tempio principale dell'acropoli, il **Partenone**. Fu progettato dal grande architetto e scultore Fidia che lo decorò con numerose sculture. Sui due frontoni si trovavano gruppi di sculture che raccontavano episodi della vita di Atena: le statue del **frontone est** narravano la nascita della dea, mentre quelle del **frontone ovest** rappresentavano la sua vittoria nella gara con Poseidone. Gran parte delle sculture sono andate perdute, ma gli studiosi sono riusciti a ricostruire le decorazioni dei frontoni. Ecco un particolare del frontone occidentale.



Ecco come doveva essere il Partenone quando è stato costruito. Le sculture erano tutte colorate.



1 Quali elementi del mito riconosci? Scrivi negli spazi i nomi delle due divinità.

- Quale albero sarà quello che compare sullo sfondo?

2 Completa dopo aver letto il testo e osservato le immagini.

- Il Partenone si chiama così in onore di
- L'architetto e scultore che lo progettò fu
- Il frontone è una struttura architettonica a forma di
- Le decorazioni dei frontoni narrano
- Oggi gran parte delle sculture sono



Lo sport e i Giochi olimpici

Ogni quattro anni nella città di Olimpia si svolgevano gare sportive in onore di Zeus: i Giochi olimpici.

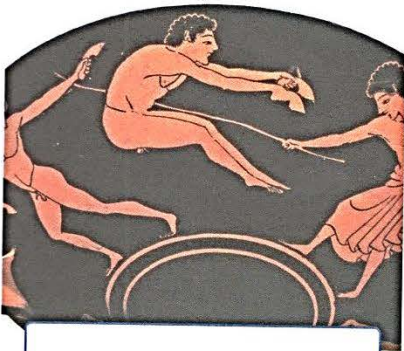
Vi potevano partecipare solo uomini liberi di origine greca.

I Giochi si aprivano con la corsa delle quadrighe e si chiudevano con l'*oplitodromia*, la corsa con l'armatura. La gara principale era il *pentathlon* che comprendeva cinque specialità: lancio del disco e del giavellotto, salto, corsa, lotta. C'erano anche gare di pugilato e corse di carri. Tutti i concorrenti gareggiavano nudi.

Ai Giochi non potevano assistere le donne. Il vincitore di ciascuna gara riceveva in premio una palma e sul suo capo veniva posta una corona intrecciata con ramoscelli di ulivo.



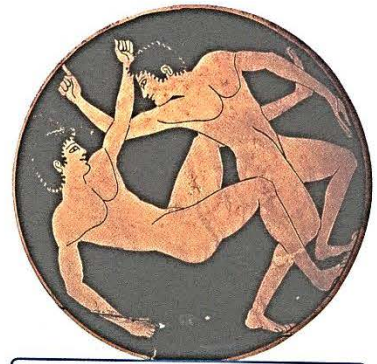
1 Osserva le immagini delle pitture vascolari e scrivi quale gara o momento delle Olimpiadi rappresentano.



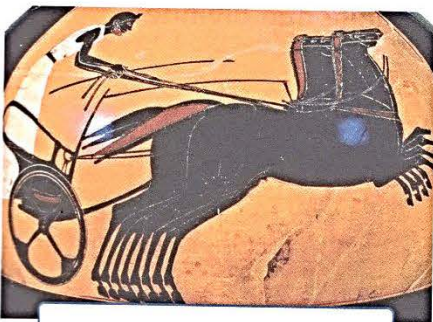
.....



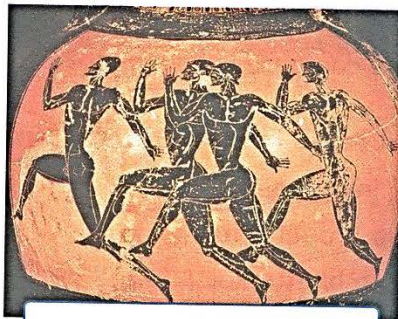
.....



.....



.....



.....



.....